

Sounds of Venice number 2

di Andrea Liberovici e Paolo Zavagna

Piazza San Marco, sineddoche di Venezia, astrazione di una città e di svariate epoche storiche, con i suoni che la caratterizzano e che l'hanno caratterizzata nel passato, riproposta e rielaborata in un altro luogo, in terraferma, in un parco pubblico, alla Bissuola di Mestre, per riceverne l'eco: di campane, orchestre, vaporetta, corride, battipali, gondolieri, feste, regate, turismo, canzoni da battello.

I suoni di Venezia, unici come la città che li produce, sono gli oggetti con cui abbiamo lavorato al fine di creare l'installazione acustica nel Piazzale Divisione Acqui.

I vari *fixed media* che si ascoltano sono strutturati in otto quadri e raccontano la storia e la contemporaneità di Venezia attraverso suoni rappresentativi della realtà e della memoria veneziani, non solo nella loro forma originale ma anche tramite elaborazioni, manipolazioni, composizioni elettroacustiche.

In assenza di persone nella sede dell'installazione, si ascolteranno i suoni di Piazza San Marco e di altri luoghi veneziani caratteristici restituiti in maniera realistica, scanditi dai suoni delle campane che battono le ore; la presenza di persone nel medesimo spazio attiverà l'ascolto, in sequenza casuale, dei seguenti otto quadri acustici:

1. *Venezia prima di Venezia...*
Limo argilloso e impronte nel caranto.
2. *Battipali (fondazione)*
Nella lunga storia dell'edificazione di Venezia ci sono i battipali; la tradizione vuole che ritmassero la loro fatica con una cantilena.
3. *Redentore/Regata (Quindicesimo secolo-oggi)*
Le feste, i ringraziamenti, i fuochi d'artificio, lo sfarzo.
4. *Canzoni da battello (Diciottesimo secolo)*
Le *Canzoni da battello* rappresentano la continuità – o la discontinuità? – fra diverse classi sociali. Lazzi, doppi sensi, parodie, storie d'amore...
5. *Corride (1162-1802)*
La pratica della "caccia del torro" – più spesso bue – con l'uso di cani era quasi sempre accompagnata da danze, momarie, rappresentazioni, spettacoli acrobatici, giochi.
6. *Sei atti pubblici per tramutare la violenza in concordia*
Living Theatre in Piazza San Marco 1975.
7. *Peregrinazioni lagunari nel Sedicesimo secolo*
Limo argilloso e impronte nel caranto... *diventate canto*.
8. *Il cacciatore di trolley (2000)*
Il cacciatore di trolley è un signore anziano che si aggira alla stazione di Santa Lucia al fine d'importunare, vocalmente e con parole non proprio gentili, i turisti in arrivo.